



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 53

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BARBISAN RELATIVO A “*LA REGIONE DEL VENETO S’IMPEGNI NELL’ATTUAZIONE DELL’ECONOMIA CIRCOLARE*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028”.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTO che la proposta di deliberazione amministrativa n. 6 dispone nella descrizione della Missione 01 “Servizi istituzionali, generale e di gestione” la valorizzazione di una “governance responsabile con iniziative sull’economia circolare”; nella Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato” prevede la riduzione della produzione dei rifiuti nei servizi/forniture in applicazione dei principi di economia circolare; infine nella Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 03 “Rifiuti” si pone, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle attività afferenti al Tavolo per l’economia circolare nell’ottica della costituzione di un osservatorio in materia di economia circolare e sostenibilità riduzione, la produzione dei rifiuti nei servizi/forniture in applicazione dei principi di economia circolare;

PREMESSO CHE:

- la crescente sensibilità della società civile rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e del cambiamento climatico ha reso necessario adottare modelli economici alternativi al sistema lineare tradizionale;
- il modello dell’economia circolare rappresenta una risposta concreta al problema del sovrasfruttamento delle risorse naturali;
- il sistema produttivo ha già avviato un percorso di transizione verso modelli di business circolari, dimostrando la fattibilità e i benefici di tali pratiche;

RILEVATO CHE:

- il coinvolgimento dei soggetti interessati (pubblica amministrazione, sistema educativo e della ricerca, settore privato e società civile) risulta fondamentale per garantire l’efficacia delle politiche adottate;

- l'approccio partecipativo "bottom-up" favorisce una maggiore condivisione e attuazione delle strategie;
- iniziative come la "Settimana dell'economia circolare" possono rappresentare strumenti efficaci di sensibilizzazione, diffusione e confronto sullo stato di avanzamento della transizione;

RITENUTO CHE:

- sia necessario rafforzare ulteriormente le politiche regionali per accelerare la transizione verso un'economia circolare;
- sia fondamentale sostenere le imprese, in particolare le Piccole e medie imprese (PMI), nell'adozione di modelli produttivi sostenibili;
- sia opportuno potenziare gli strumenti di monitoraggio e diffusione delle buone pratiche;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

- 1) a rafforzare e aggiornare con continuità la strategia regionale per l'economia circolare, con particolare attenzione alle filiere a maggiore impatto ambientale;
- 2) a sostenere economicamente e tecnicamente le imprese, in particolare le PMI, nei processi di innovazione circolare;
- 3) a promuovere ulteriori iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte a cittadini, scuole e operatori economici;
- 4) a favorire il coordinamento con altre regioni europee al fine di condividere esperienze e modelli di successo;
- 5) a sviluppare e aggiornare costantemente il sistema di indicatori per monitorare i progressi della transizione.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 46
Voti favorevoli	n. 43
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia